



DA ST. VEIT GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI DEL PROGETTO “UTILIZZO DEL PLASMA PER MIGLIORARE I TRATTAMENTI DECORATIVI DELLA PLASTICA: IL RIVESTIMENTO PROTETTIVO, LA STAMPA E GLI INCOLLAGGI”

Sta per volgere al termine lo studio triennale, capitanato da Certottica, relativo all’”Utilizzo del plasma per migliorare i trattamenti decorativi della plastica: il rivestimento protettivo, la stampa e gli incollaggi”: nell’ultimo meeting transfrontaliero, i partner hanno vagliato i progressi, e gettato le basi per pianificare gli eventi che a settembre sanciranno la fine del progetto.

Il progetto, inserito nel Programma Interreg IV Italia-Austria, che vede impegnati il laboratorio di Longarone e il centro carinziano di competenza sul legno W3C,

ha visto una collaborazione proficua tra le due realtà ed ha spinto gli esperti a estendere le ricerche.

Tornando però agli stadi di avanzamento, nell’ultimo meeting di St. Veit, i ricercatori hanno evidenziato che i test condotti con il Plasma atmosferico, come pretrattamento per la verniciatura a polvere e liquida, hanno mostrato vantaggi in termini di velocità di essiccazione e di aggrappaggio delle vernici liquide. Tra i parametri che condizionano l’applicabilità si è visto che in particolare la temperatura può influire sui substrati più sensibili.

Poi il ricercatore di Certottica, Giuseppe Da Cortà, ha annunciato che l’impianto per il coating di Certottica è operativo e i test procedono a ritmi serrati per settare i parametri operativi. In merito al grafting, Da Cortà ha informato i partner del fatto che le sperimentazioni condotte su lenti in plastica, per ottenere prestazioni antifog con una particolare miscela di gas, hanno dato prestazioni ottime. Purtroppo, la durata non va oltre i 3 mesi, incluso il processo industriale di taglio e montaggio sugli occhiali. L’intenzione è di studiare un pretrattamento per migliorare la durata del grafting.

Il progetto permette un costante progresso per l’utilizzo di queste sofisticate tecnologie: progresso che si concretizza nella specializzazione del personale e della strumentazione di laboratorio per essere in grado di affrontare gli specifici problemi della produzione.

Per conoscere nel dettaglio le miglitorie ottenute, il pool di esperti aspetta gli interessati alle conferenze divulgative di Longarone e St. Veit, che verranno fissate a metà settembre.